

PROVVEDIMENTO n. 58/2026

OGGETTO: Affidamento diretto per la fornitura di centrale satellitare

CIG BC6B20CF05

IL RESPONSABILE STRUTTURA DECENTRATA

Visto il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 recante *“Riorganizzazione dell’Associazione della Croce Rossa”*;

Visto l'atto costitutivo dell'Associazione della Croce Rossa Italiana repertorio n. 3132 raccolta n. 2134 del 29 dicembre 2015, registrato a Roma con numero 50 in data 04 gennaio 2016;

Visto il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, così come modificato da ultimo dall'Assemblea Nazionale in data 30 aprile 2022, registrato a Roma 5 il 01 giugno 2022 al n.6963 serie IT;

Visto il vigente Codice dell'Organizzazione dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, approvato con delibera n.53 in data 08 giugno 2024 e ss.mm.ii;

Visto il conferimento di incarico di Responsabile Struttura decentrata Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e province autonome di Trento e Bolzano adottato con provvedimento del Segretario Generale *pro tempore* n°166 del 25 novembre 2025;

Vista la procura speciale rilasciata in data 29 dicembre 2025 per le attività afferenti alle competenze assegnate ai Responsabili di Struttura Decentrata Rep. n. 4001 Racc. n. 3516 del 29 dicembre 2025 a rogito del Notaio Denise Balsamo, registrato a Roma 4 il 29/12/2025 al n. 42776 serie 1T e la relativa conferma di cui all'atto rep. n. 4170, racc. n. 3666 del 17/03/2026, registrato telematicamente in Roma 4 il 17/03/2026 al n. 8787 serie 1T;

Visto in particolare che il predetto procuratore speciale, nell'ambito della stipula di contratti, ha il potere di *“[...] indire e bandire procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture [...], entro i limiti di Euro 40.000 al netto di imposte ed eventuali contributi [...] e, più in generale, assumere, commissionare e sottoscrivere ordini entro il medesimo limite; stipulare noleggi e leasing di beni mobili anche iscritti in Pubblici Registri, macchinari e merci, [...], nonché vendere, permutare e conferire materiali ed attrezzature, [...] ed in genere beni mobili [...] , con ogni potere relativo, incluso quello di concordare il prezzo, [...] entro i limiti di Euro 40.000 al netto di imposte ed eventuali contributi”* compiendo tutti gli atti

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato”
Comitato Regionale Veneto

Via Levantina, 100 - 30016 Jesolo (VE)

Iscrizione rep.n.64351 Registro Unico del Terzo Settore

Sede legale: Via Bernardino Ramazzini, 31 - 00151 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006 - tel.: 0421 380134

mail: veneto@cri.it - pec: cr.veneto@cert.cri.it

inerenti e conseguenti e nel rispetto del budget di spesa e delle procedure e dei processi propri dell'Associazione.

Visto il D.lgs. 36/2023 recante Codice dei contratti pubblici;

Tenuto conto che con atto del Segretario Generale *pro tempore* prot. CN n. 2026/02446/CN/I del 03/02/2026 il dott. Paolo Soave è stato nominato RUP dei contratti di servizi, lavori e forniture afferenti e limitati allo svolgimento del ruolo ed entro i limiti della procura speciale sopra richiamata nonché del provvedimento di conferimento incarico di cui ai precedenti punti;

Considerato l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023, a norma del quale: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Considerato l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 secondo cui le Stazioni Appaltanti procedono con l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato quanto disposto dall'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e, in particolare, dal relativo comma 6 secondo cui: *“È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

Richiamato l'art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato inoltre il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture entro le soglie europee adottato con Delibera del CDN n.76 del 12 settembre 2024;

Considerato:

- che, ultimata la sostituzione dell'impianto di ricezione antenna TV e la riparazione dei componenti tecnici dell'impianto di ricezione satellitare, è successivamente emerso un ulteriore malfunzionamento di quest'ultimo, riconducibile alla relativa centrale satellitare, tale da compromettere il corretto funzionamento dell'intero sistema di ricezione e distribuzione dei segnali televisivi e satellitari, nonché la continuità del relativo servizio;
- che tale ulteriore criticità non era né rilevabile né prevedibile prima del completamento delle succitate prestazioni essendo stato possibile accertare

solo all'esito delle stesse che il malfunzionamento era riconducibile alla centrale satellitare;

- che sussiste, pertanto, la necessità di procedere alla sostituzione della centrale satellitare;
- che la fornitura in parola risulta necessaria per soddisfare un autonomo e ulteriore fabbisogno sopravvenuto e al fine di garantire il funzionamento dell'intero sistema di ricezione e distribuzione dei segnali televisivi/satellitari presso il Comitato Regionale Veneto;
- che l'operatore economico, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ha confermato le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico - professionali previsti dagli artt. 94-95-100 del D.lgs. 36/2023; all'autocertificazione di regolarità contributiva e alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che l'operatore economico è un soggetto che opera nel settore delle forniture del presente affidamento;
- che nella scelta dell'operatore economico si è tenuto conto delle pregresse esperienze documentate analoghe eseguite nel settore in oggetto, dichiarate dall'operatore economico medesimo e della pronta disponibilità del modello ricercato;
- che il codice CPV di riferimento è: 32000000-3: Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini;
- che il codice ATECO di riferimento è: 4321;
- che il codice NUTS di riferimento è: ITH35;
- che ai sensi dell'art.11 e allegato I.01 del Dlgs. 36/2023, il CCNL di settore individuato è quello del settore metalmeccanico artigiano (C01);
- l'importo stimato per la fornitura è pari a totali euro 3.320,00 (Iva esclusa);

Considerato che il valore del presente appalto risulta inferiore a 5.000 euro;

Rilevato che le prestazioni di cui all'oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero;

Richiamati inoltre:

- l'art. 28, comma 3 del D.lgs 36/2023 e l'art. 50, comma 9 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato il preventivo ricevuto da **Tre Elettronica s.n.c. di Fabbri L. & C.** per totali euro 3.320,00 oltre Iva;

Verificato che l'offerta è rispondente alle caratteristiche di cui alla richiesta di preventivo presentata dalla Stazione appaltante;

Considerato che la scelta dell'operatore economico in parola è conforme ai principi di risultato, efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa in quanto il medesimo è in grado di garantire la piena compatibilità della nuova centrale satellitare con i componenti recentemente forniti, di ridurre i tempi di fermo e i costi di diagnosi poiché un affidamento ad un diverso operatore determinerebbe la necessità di una nuova ricognizione tecnica dell'impianto, con inevitabile aggravio di tempi e risorse per la stazione appaltante;

Verificata la regolarità del DURC e la capienza del budget codice di progetto CR VENETO 26 e VEN2506;

Dato atto che il suddetto affidamento è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023; che secondo quanto disposto dall'art.53 del D.lgs. 36/2023 non si ritiene di richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art.106 del medesimo decreto; che si ritiene di non dover richiedere la garanzia definitiva ex art. 53 del D.lgs. 36/2023, in quanto, la prestazione in oggetto ha tempi inferiori rispetto a quelli necessari per la predisposizione della garanzia in parola;

Dato atto che l'affidamento è stato registrato con CIG BC6B20CF05;

Considerato che la presente procedura rispetta i principi previsti dal vigente Codice dei contratti pubblici, tra cui i principi di economicità, efficacia, tempestività, risultato, fiducia; correttezza, accesso al mercato nel rispetto delle regole di concorrenza, proporzionalità, imparzialità, non discriminazione, trasparenza, pubblicità.

Tutto ciò in premessa

DETERMINA

1. per le ragioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante del provvedimento in oggetto, di disporre l'affidamento in oggetto a **Tre Elettronica s.n.c. di Fabbri L. & C. (C.F./P.IVA 01635990276), con sede legale in Via G. Bortolazzi n. 99, S. Donà di Piave (30027 – VE), per un importo totale pari a € 3.320,00 oltre Iva;**
2. di dare atto che gli incombeni di natura contabile saranno gestiti attraverso l'elaborazione di specifici ordini di acquisto soggetti a registrazione attraverso l'applicativo informatico SAP;
3. di dare atto che le spese trovano copertura nei fondi all'uopo stanziati ed identificati nel centro di costo VENETO 26 e VEN2506;
4. di dare atto che la presente determinazione sia conservata nel Libro dei provvedimenti adottati dal Responsabile Struttura Decentrata, da tenersi in conformità alla vigente normativa.

Lì Jesolo (VE), 16.07.2026

Il Resp. Struttura Decentrata Nord-Est
Paolo Soave

4

